

la mu\_\_\_\_\_ita  
olt\_\_\_\_\_re il silenzi\_\_\_\_\_o

**lei ci vede fuori e noi la guardammo dentro.**

zowie broach

direttore del dipartimento di moda,  
royal college of art, london

she sees out to us and we see in.

zowie broach

head of fashion, school of material,  
royal college of art london

10—11

Il vestito di una donna. Che significato ha? Forse, nella moda, non c'è mai alcun significato finché non guardiamo all'indietro.

La superficie, l'ultimo aspetto a cui è concessa una qualche forma di profondità. È questa la frustrazione della moda, quella che la macchina di produzione troppo spesso dimentica di richiedere: il potere e il valore che necessariamente esistono in come ci vestiamo. E poi il potere e il valore che esistono in come documentiamo noi stessi, l'attuale ossessione del sé, che il mondo, in tutta la sua finitezza, ha assorbito nella sua pelle collettiva. Lasciare andare sotto pelle, sotto l'abito, cos'è l'abito? Cosa indossava lei e perché? Stiamo forse lasciando stravaganti tracce, codici per la futura archeologia del nostro presente, il loro passato... e quel legame sessuale nell'atto di essere ritratti, conoscere chi ti sta ritraendo, inganno di seduzione, nuovi mondi di bellezza, nuove tensioni che presentano cosa lei vuole essere? Buio, nel buio più buio ella siede, per sempre in attesa. Poco sapeva che avrebbe aspettato fino ad oggi per essere riprodotta in espressioni d'altri tempi.

The dress of a woman. What does this mean? Maybe with fashion it never means anything until we look back. The surface, the last to be allowed to have any depth.

It is the frustration of fashion that the production of design forgets us to ask of the absolute power and value there is, in how we dress. And then how we record ourselves a very present obsession of self, the world has absorbed finitely into its collective skin. Letting go under the skin, under the dress, what is the dress? What did she wear and why? Are we leaving odd clues and codes for the future archaeology of our present, their past... & that sexual connection in being recorded, knowing who is recording you, fake flirtatious action, new worlds of beauty, new tensions presenting how she wants to be? Dark dark darkly she sits forever waiting. Little did she know she was waiting until today when she would be reproduced in expressions of another time.